

Devo tornare a scrivervi in relazione al **limite all'uso del denaro contante**; che sembra essere una storia infinita.

Infatti, detto limite (che, come vi avevo comunicato, dal 1° Gennaio 2022 era sceso a 1.000 euro), grazie a un emendamento approvato in sede di conversione in legge del Decreto Milleproroghe, **torna a essere pari a 2.000 euro per tutto il 2022**.

Pertanto, per il 2022, ogni trasferimento di denaro che superi la soglia di 1.999,99 euro dovrà essere effettuato tramite un mezzo in grado di assicurarne la tracciabilità.

La data a partire dalla quale il limite scenderà nuovamente a 1.000 euro è stata differita al 1° Gennaio 2023.

Tale emendamento ha, inoltre, effetto anche per eventuali violazioni commesse dall'inizio dell'anno (cioè quando il limite era temporaneamente sceso a 1.000 euro); quindi eventuali trasferimenti di denaro superiori alla soglia di 1.000 euro (ora tornata a 2.000) effettuati nel 2022, è come se non fossero mai stati effettuati, se non hanno superato la soglia di 2.000 euro (per la precisione 1.999,99 euro).

Con l'occasione vi ricordo che:

- rimane vigente il divieto di frazionare le operazioni al fine di aggirare detto limite massimo (poiché il divieto di superare il limite vale anche quando il trasferimento sia effettuato con più pagamenti inferiori alla soglia che appaiono artificiosamente frazionati);
- non configurano alcuna violazione i pagamenti rateali, compresi eventuali accordi di pagamento in due o più rate (di importo inferiore al limite) di una fattura;
- rientra, comunque, nel potere dell'Amministrazione valutare, caso per caso, la sussistenza di elementi tali da configurare un frazionamento realizzato con lo specifico scopo di eludere il divieto.

Per quanto riguarda le operazioni di versamento o prelevamento bancario non deve essere osservato alcun limite, poiché non sono trasferimenti in favore di soggetti diversi. Tuttavia un eccessivo e/o frequente utilizzo del denaro contante potrebbe indurre la banca a sospettare che dette operazioni abbiano finalità di riciclaggio; quindi a chiedere spiegazioni sulla provenienza del denaro versato o sulle finalità del prelievo; nonché ad effettuare la comunicazione di operazione sospetta, se le spiegazioni non fossero ritenute convincenti.

Buona giornata

am